IVG

No alla pluriclasse, delibera approvata dal Consiglio comunale di Mioglia: “Tuteliamo la nostra scuola”

di **Redazione**

01 Ottobre 2016 – 17:21

Mioglia. Nel Consiglio Comunale di questa mattina è stata approvata all’unanimità dei voti una delibera per la tutela e salvaguardia della scuola di Mioglia.

“Un forte messaggio da parte di maggioranza e minoranza le quali, compatte, affermano l’importanza della scuola per il paese di Mioglia e per la sua comunità afferma Roberto Palermo, capo gruppo della maggioranza consiliare -. Il provvedimento esprime la contrarietà alla scelta della creazione di un’unica pluriclasse nella scuola primaria per l’anno scolastico 2016/2017 e ad ogni eventuale ipotesi di ulteriori tagli che vadano a colpire la scuola Primaria e Secondaria di Mioglia, inoltre impegna il sindaco e la giunta comunale a difendere l’assoluta e ferma contrarietà ad ogni ipotesi di tagli alla scuola di Mioglia e a rappresentare presso gli organi competenti la necessità di un impegno volto al mantenimento e al potenziamento delle scuole dell’entroterra”.

“Nella delibera si afferma inoltre che la comunità di Mioglia ha sempre ritenuto preziosa la

propria scuola e che, nonostante il bilancio del Comune di Mioglia sia notoriamente dotato di esigue risorse, le amministrazioni hanno sempre cercato di potenziare il proprio plesso scolastico, il quale è così diventato richiamo e meta anche di alunni di Comuni limitrofi. L'accorpamento delle classi della scuola primaria è ancora più grave se si considera che si colloca nella più ampia tendenza alla sottovalutazione delle realtà locali di minori dimensioni ed in particolare di quelle montane, già penalizzate in passato da forme di spopolamento per carenze di servizi essenziali!".

"Inoltre va considerato che deve essere rispettato il diritto delle famiglie che risiedono nel nostro entroterra di poter educare i propri figli nell'ambiente in cui vivono, al fine di evitare disagi ed impoverimento culturale, con grave danno alla socializzazione ed al radicamento nel proprio territorio, che deve essere rispettato il diritto dei bambini ad avere una scuola di qualità e a misura di allievo, che l'infanzia deve vivere in una condizione ottimale di benessere psicofisico ed ambientale e che le scuole nei piccoli comuni devono essere un importante strumento educativo e sociale. Le famiglie dei comuni dell'entroterra devono vedere garantito il loro diritto allo studio con un progetto didattico e formativo continuo nel tempo".

"Le forti modifiche alle composizioni delle classi per questo anno scolastico nell'Istituto Comprensivo di Sassello hanno destato forte preoccupazione nelle Amministrazioni locali e nelle famiglie circa il futuro dei vari plessi locali che lo compongono. Per questo motivo si vuole stilare un progetto a livello di Istituto che coinvolga le Amministrazioni Comunali allo scopo di mantenere intatta la qualità della didattica ed evitare la scomparsa o l'ulteriore riduzione di un servizio così essenziale come la scuola" aggiunge ancora Roberto Palermo.

Il Comune di Mioglia ha in programma diversi interventi per potenziare il proprio plesso scolastico: oltre alla sostituzione del sistema di riscaldamento, avvenuta lo scorso anno, l'intenzione è di ultimare la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, di effettuare miglioramenti nell'aula informatica ad allestire un laboratorio musicale al servizio dell'Accademia della Musica di Mioglia e delle attività della Compagnia Teatrale "Miagoli". L'edificio è inoltre attrezzato con una palestra, un campo da tennis e di lavagne LIM per la scuola a distanza.

L'Istituto Comprensivo di Sassello ha investito molto negli ultimi 10 anni nelle scuole in rete, nella digitalizzazione dell'insegnamento e nella scuola a distanza. In questo campo, anzi, è diventato un esempio a livello nazionale. La sfida nuova che lo attende può essere proprio quella di usare le nuove tecnologie per salvare i presidi scolastici dell'entroterra.

"È necessario quindi sviluppare un progetto a livello di Istituto che consenta di sfruttare quanto realizzato finora per mantenere e migliorare ulteriormente la scuola nell'entroterra, uno sforzo collettivo di tutti i Comuni coinvolti e delle famiglie allo scopo di non disperdere gli sforzi già profusi per rendere l'Istituto Comprensivo di Sassello un'eccellenza a livello nazionale. Occorre valorizzare le peculiarità e le potenzialità di ogni singolo plesso, per esempio le già citate Biblioteca e Scuola di Musica ma anche le strutture sportive, allo scopo di realizzare una sorta di "plesso diffuso" che permetta ai bambini e ragazzi dell'entroterra di godere di una scuola di qualità sfruttando al meglio tutte le potenzialità che ogni paese può offrire".

"Chiediamo perciò alla Regione e al Ministero di riconoscere il valore dell'Istituto Comprensivo del Sassello e dei plessi che lo compongono, impegnandosi affinché in futuro questa realtà non scompaia e, anzi, venga migliorata basandosi sui punti di forza che i

nostri territori possono offrire. Crediamo fortemente che la scuola sia il fondamento dei nostri paesi e che se dovesse scomparire ciò rappresenterebbe la fine dei nostri piccoli Comuni, presidio di un entroterra sempre più abbandonato. È dalla scuola che dobbiamo ripartire per dare nuova vita ai nostri Comuni, dimostrando che i nostri territori si prestano a realizzare esperienze didattiche diverse dal solito e di ottima qualità, impensabili in realtà più grandi".

"Il Comune di Mioglia, nonostante le immense difficoltà che sta attraversando a causa dei continui ed ingenti tagli, vuole attuare tutte le politiche necessarie al mantenimento e al miglioramento del proprio plesso e con questa delibera vuole dare un messaggio forte ed evidenziare che la Scuola riveste un'importanza fondamentale per la sopravvivenza di territori già disagiati, perciò si batterà allo scopo di trovare una soluzione d'intesa con gli altri Comuni dell'Istituto Comprensivo di Sassello per continuare a garantire il diritto all'istruzione a tutte le famiglie del comprensorio di Mioglia, Sassello, Stella, Urbe e Pontinvrea" conclude l'esponente della maggioranza.